

Allegato A

D.U.V.R.I.

RICOGNIZIONE DEI RISCHI STANDARD A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE CAPOFILA

(Art. 26 comma 3-ter, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

1. PREMESSA

Il Comune di Bagnatica, Ente capofila per l'esercizio associato della funzione e dei servizi relativi a edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici dei Comuni di Bagnatica, Cavernago, Costa di Mezzate, Montello e Torre de' Roveri (art. 19 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012 n. 135) agisce, relativamente all'appalto in oggetto, in qualità di Stazione appaltante capofila per i Comuni associati. Ciò posto le Amministrazioni comunali rimangono ciascuna titolare del proprio contratto ed instaurano un rapporto diretto con la Ditta aggiudicataria, per cui i rapporti giuridici ed economici intercorrono esclusivamente tra il singolo Comune e l'aggiudicatario.

L'appalto originario riguarderà i Comuni di Bagnatica, Montello e Torre de' Roveri. I restanti Comuni associati potranno richiedere alla Stazione appaltante capofila, in qualunque momento, l'attivazione dei servizi appaltati.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 il Comune di Bagnatica (BG), ente capofila e Stazione appaltante capofila, ha provveduto ad effettuare una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del Capitolato Speciale d'Appalto per il Servizio di trasporto scolastico per gli aa.ss. 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017.

I singoli Comuni presso i quali dovrà essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione e ciascuno per quanto di propria competenza, valuteranno l'opportunità di procedere o meno alla redazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze, indicando le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze eventualmente rilevati nel singolo, specifico caso. Laddove redatti, tali documenti, sottoscritti per accettazione dall'esecutore, andranno ad integrare ai sensi di legge gli atti contrattuali. Oltre a ciò, i singoli Comuni promuoveranno la cooperazione e il coordinamento tra le varie componenti dell'appalto, così come indicato dall'art. 26, comma 2, del D. Lgs. 81/2008.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81, quanto descritto nel presente documento non si applica ai rischi specifici propri dell'attività della Ditta appaltatrice o di singoli lavoratori autonomi eventualmente coinvolti nell'esecuzione dell'appalto.

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore, o tra il personale di imprese e/o istituzioni, associazioni o enti diversi che operano nei medesimi luoghi operativi con funzioni e contratti/convenzioni differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei "luoghi" in cui verrà espletato il servizio con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono, nel caso specifico:

- derivanti da sovrapposizioni di attività diverse, svolte da operatori diversi.

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'impresa appaltatrice eseguirà le seguenti attività: Servizio di trasporto scolastico per gli aa.ss. 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017.

In particolare, il servizio riguarderà il trasporto scolastico degli alunni e degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado dei Comuni associati, nonché di altri eventuali utenti specificamente autorizzati, da effettuarsi conformemente al calendario scolastico ed agli orari giornalieri di apertura e chiusura delle attività scolastiche, così come meglio descritto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

3. SICUREZZA

3.1 Generalità

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi di cui al comma 3-ter dell'art. 26 del D. Lgs 81/08 e s.m.e.i., e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione, anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- l'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori coinvolti nell'esecuzione del servizio richiesto, propri ed altrui, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei servizi in appalto;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività degli appaltatori (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08);
- restano a completo carico della Ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.

3.2 Principali rischi standard relativi alla tipologia della prestazione

I principali rischi standard relativi alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del Capitolato Speciale d'Appalto per il servizio di trasporto scolastico per gli aa.ss. 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017, sono stati così individuati preventivamente dal Comune di Bagnatica (BG), Stazione appaltante capofila, ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81:

Rischi potenziali	Possibili interferenze	Descrizione del rischio	Misure preventive
<i>Cadute durante la fase di salita/discesa sul/dal mezzo</i>	<i>Presenza di persone diverse in prossimità dell'entrata/uscita dei mezzi: alunni, studenti, genitori, insegnanti, personale scolastico, accompagnatori, altre persone</i>	<i>Inciampo dovuto alla presenza di persone diverse; Inatteso movimento dello scuolabus; Deflusso non ordinato e incontrollato degli alunni/studenti;</i>	<i>L'autista coordina le proprie funzioni con quelle delle persone eventualmente presenti sull'automezzo con funzioni di vigilanza/accompagnamento degli alunni: genitori, insegnanti, personale scolastico, accompagnatori, altre persone. L'autista effettua la fermata quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada, lontano da buche o dissesti del piano stradale e/o del marciapiede. Durante la fase di salita/discesa degli alunni, l'autista</i>

		<i>Pavimentazione scivolosa</i>	<p><i>tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento.</i></p> <p><i>L'autista si assicura che l'apertura dello sportello di ingresso al mezzo non determini urto contro cose o persone, quindi procede all'azionamento dello stesso.</i></p> <p><i>L'autista, o il soggetto eventualmente presente che nel caso specifico svolge funzioni di accompagnatore (genitore, insegnante, personale scolastico, accompagnatore incaricato, etc.), fa alzare dai propri posti gli alunni, a mezzo rigorosamente fermo, e fa salire/scendere con ordine gli stessi sull'/dall'automezzo, controllando a vista che non si creino situazioni di pericolosità.</i></p> <p><i>L'autista si accerta dell'assenza di qualsiasi tipo di pericolo, prima di consentire la discesa dal mezzo.</i></p> <p><i>L'autista si accerta che la pavimentazione dello scuolabus, e dei gradini di salita/discesa, non siano scivolosi, anche in caso di pioggia, neve etc.</i></p>
<i>Investimento durante le fasi di movimentazione del mezzo</i>	<i>Presenza di persone diverse in prossimità dei mezzi: alunni, studenti, genitori, insegnanti, personale scolastico, accompagnatori, utenti diversi, altre persone</i>	<i>Investimento dovuto alla presenza di persone diverse durante le fasi di movimentazione degli scuolabus in prossimità delle scuole o delle fermate di destinazione</i>	<p><i>Giunti in prossimità delle scuole e/o delle fermate di destinazione degli alunni, l'autista procede a velocità moderata (max 10 km. orari), fino alla sosta.</i></p> <p><i>L'autista, prima della ripartenza, attende il completamento integrale delle fasi di discesa/salita degli alunni, e si accerta che non vi siano persone in prossimità dei mezzi.</i></p>
<i>Rischi connessi all'attività in fase di consegna degli alunni/studenti presso le scuole o le fermate di destinazione</i>	<i>Presenza di persone diverse sui mezzi o in prossimità degli stessi: alunni, studenti, genitori, insegnanti, personale scolastico, accompagnatori, utenti diversi, altre persone</i>	<i>Situazioni generiche di rischio dovute alla minore età degli utenti trasportati, durante le fasi di consegna a scuola o presso le fermate di destinazione</i>	<p><i>L'autista coordina le proprie funzioni con quelle delle persone eventualmente presenti sull'automezzo con funzioni di vigilanza/accompagnamento degli alunni.</i></p> <p><i>All'arrivo a scuola l'autista o, se presente, l'accompagnatore, si accerta che la scuola sia aperta e che il personale scolastico prenda in consegna i minori trasportati.</i></p> <p><i>All'arrivo presso le fermate di destinazione l'autista o, se presente, l'accompagnatore, si accerta che i genitori, o i soggetti adulti da essi eventualmente delegati, prendano in consegna il minore trasportato (in caso contrario riconduce il minore alle scuole di provenienza e lo affida al personale scolastico incaricato).</i></p>
<i>Caduta a bordo dei mezzi delle persone trasportate</i>	<i>Presenza di persone diverse sui mezzi: alunni, studenti, genitori, insegnanti, personale scolastico, accompagnatori, altre persone</i>	<i>Caduta a bordo dei mezzi durante le fasi di trasporto</i>	<p><i>L'autista coordina le proprie funzioni con quelle delle persone eventualmente presenti sull'automezzo con funzioni di vigilanza/accompagnamento degli alunni.</i></p> <p><i>L'autista procede con prudenza, evita frenate o accelerazioni brusche e mantiene un andamento regolare e a velocità moderata, rispettando integralmente il Codice della Strada.</i></p> <p><i>L'autista o, se presente, l'accompagnatore, invita gli alunni a stare seduti per evitare che comportamenti scorretti possano pregiudicare la sicurezza delle persone trasportate durante le fasi di trasporto.</i></p>
<i>Lesioni a bordo dei mezzi delle persone trasportate, provocate da altre persone trasportate</i>	<i>Presenza di persone diverse sui mezzi: alunni, studenti, genitori, insegnanti, personale scolastico, accompagnatori, altre persone</i>	<i>Lesioni provocate dalle persone trasportate, ad altre persone trasportate</i>	<p><i>L'autista coordina le proprie funzioni con quelle delle persone eventualmente presenti sull'automezzo con funzioni di vigilanza/accompagnamento degli alunni.</i></p> <p><i>L'autista o, se presente, l'accompagnatore invita gli utenti trasportati a stare ordinati e seduti al proprio posto, durante tutte le fasi del trasporto, evitando azioni e comportamenti scorretti nei confronti di altre persone trasportate, che possano pregiudicare la sicurezza delle stesse.</i></p>

I singoli Comuni, prima della stipula dei contratti e dell'inizio dell'esecuzione dei servizi, se riterranno di dover procedere alla redazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze avendo rilevato "*contatti rischiosi*" tra il proprio personale e quello del committente, integreranno le informazioni relative ai rischi standard fin qui descritti con le informazioni relative ai rischi specifici da interferenza rilevati nei singoli casi di esecuzione dei contratti, e alle misure specifiche di prevenzione che verranno adottate. Tali informazioni confluiranno nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) dei singoli Comuni associati. Promuoveranno inoltre la cooperazione e il coordinamento tra tutte le varie componenti dell'appalto (Comune, appaltatore, imprese, istituzioni, associazioni, etc.) per l'adozione di idonee misure tese ad eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze eventualmente rilevati.

4. COSTI PER LA SICUREZZA

In fase di valutazione preventiva dei principali rischi standard relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi specifici per apprestamenti di sicurezza relativi alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza, essendo questi sostanzialmente derivanti da mere sovrapposizioni di attività diverse, svolte da operatori diversi. I costi della sicurezza da rischi di interferenza, pertanto, sono pari a **€ 0,00 (zero)**. La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento, infatti, è eliminabile, o riducibile al minimo, mediante procedure gestionali che scandiscono correttamente le fasi operative del servizio che la Ditta appaltatrice è tenuta ad erogare, durante tutte le fasi del trasporto.